



COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA  
PROVINCIA DI BELLUNO

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ..... ordinaria di ..... convocazione - seduta STRAORDINARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" – ANNO 2013.

N. .... reg. Pubbl.  
REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art.124 D.Lgs. 267/2000)  
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno

29 OTT. 2013

all'albo pretorio e che vi rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi 29 OTT. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Ugo Della Giacoma

L'anno duemilatredici addì ventotto del mese di ottobre alle ore 09:30 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1. RUAZ Ugo
2. SORARUI Claudio
3. DENICOLO' Fabio
4. PELLEGRINI Lorenzo
5. DENICOLO' Maurizio
6. DEGASPER Paolo
7. RONCAT Manuel
8. CREPAZ Vito
9. TEMPLARI Daniela
10. GRONES Leandro
11. DENICOLO' Alessandro
12. DARIZ Ilario
13. MASAREI Igor

P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A.G.

Partecipa alla seduta il Dott. Ugo Della Giacoma Segretario del Comune.

Il Sig. Ruaz Ugo nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Dariz Ilario e Pellegrini Lorenzo, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Approvazione tariffe e modifica del Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" - Anno 2013.

Il Sindaco illustra le tariffe, comparate con la precedente proposta di deliberazione n. 26 del 01.07.2013, che a seguito della richiesta approvata all'unanimità dal Consiglio sono state rivedute e corrette; dà lettura dettagliata del prospetto dei costi - allegato A precisando che la presunta entrata è stimata pari ad euro 308.000 e che la maggior entrata per Livinallongo è pari a 50.000 euro; comunica altresì che la quota riservata allo Stato (0,30euro/mq) ammonta ad euro 64.000 circa; informa che a seguito di ulteriori richieste ed incontri in Comunità Montana Agordina è stato assicurato che il tributo sarà trasformato in tariffa nel 2014.

Il Consigliere Grones Leandro, analizzando i dati, ritiene che come già promesso tre anni fa, la tassa debba essere trasformata in tariffa e che la gestione debba avere l'impronta dell'imprenditoria piuttosto che del conguaglio stimato a piè di lista; in definitiva un'unica veritiera analisi dei costi potrà essere esattamente considerata con il sistema dei volumi di svuotamento dell'utenza e quindi dell'esatto peso che la stessa dovrà sopportare in rapporto al conferimento, allo scopo di evitare sperequazioni. Suggestisce e invita altresì il Sindaco di farsi parte diligente presso la comunità Montana Agordina per un'analisi più razionale dell'organizzazione dei trasporti e della loro frequenza in modo da ridurre al minimo il trasporto a vuoto.

L'Assessore Templari Daniela rileva come la natura del servizio comporti uno standard minimo di frequenza e quindi può capitare che il conferimento in certi periodi sia sottodimensionato.

Il Consigliere Grones Leandro ribadisce che il risparmio che deriva dal riassetto della tassa - pari a circa 100.000 euro complessivi - poteva essere maggiore; in definitiva la riduzione di talune tariffe viene compensata con l'aumento di altre all'interno di un sistema che non dà le risposte richieste dalla deliberazione consiliare n. 26 del 01.07.2013; auspica pertanto che la futura tariffa sia correlata di dati tali che possano consentire l'analisi esatta del fenomeno "conferimento rifiuti"; rileva altresì che lo spazzamento dovrebbe essere ripartito equamente sulla base dei km di riferimento.

L'Assessore Pellegrini Lorenzo rileva come un servizio aggregato comporta anche degli oneri compensati tra i comuni partecipanti.

Il Consigliere Roncat Manuel ritiene che la tassa rifiuti, che è giusto e doveroso pagare, non debba trasformarsi in solidarietà per i comuni meno virtuosi e conferma la transitorietà della stessa in attesa della tariffa "a scarico".

Il Sindaco ricorda che la tariffa applicata al Comune di Livinallongo del Col di Lana era tra le più basse pari a 0,58 euro e che il trasporto incide per l'8%.

L'assessore Denicolo' Fabio rileva come per le famiglie ci sarà un aumento di oltre il 50% con l'applicazione della TARES.

Il Sindaco, tenuto conto del dibattito, propone di riservarsi di valutare il risultato a consuntivo del servizio con dati aggiornati e conseguentemente di riservarsi l'impiego del conguaglio a favore e relativo al Comune di Livinallongo del Col di Lana non ritenendo opportuno un conguaglio preordinato e automatico del costo complessivo del servizio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la delibera consiliare n. 10 del 15.03.2013, esecutiva, con cui è approvato lo schema di convenzione per il conferimento alla Comunità Montana Agordina della gestione integrata del ciclo dei rifiuti in forma associata nel territorio dei 16 Comuni;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 25 del 01.07.2013, esecutiva, con la quale è stato istituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) e approvato il relativo regolamento;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01.07.2013, esecutiva, di approvazione delle tariffe della TARES per l'anno 2013;

VALUTATO che il D.L. 31/08/2013 n. 102 prevede i seguenti nuovi criteri, nel rispetto del principio di "chi inquina paga", per l'applicazione della tariffa:

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il prospetto unico aggiornato dei costi revisionali del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 per un totale di € 3.303.157,30=, redatto tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, prospetto che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante;

VISTO il nuovo prospetto predisposto dalla Comunità Montana Agordina relativo alla "Tariffa Unica Agordina";

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i.;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...."*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31.08.2013 n. 102 che ha differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

RAVVISATA la necessità di apportare delle modifiche, pur non sostanziali, allo schema di regolamento già approvato, motivata da problematiche sorte in sede di allineamento dei dati TARSU/TARES;

RITENUTO necessario stabilire, sulla base di quanto disposto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, le tariffe per la copertura totale dei costi complessivi relativi alla gestione dei rifiuti che, in via previsionale per l'anno 2013, si stimano per il Comune di Livinallongo del Col di Lana in € 308.053,26=;

PRESO ATTO del preventivo parere espresso dal Revisore dei Conti ed allegato alla presente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Grones Leandro, Denicolo' Alessandro e Dariz Ilario) espressi in forma palese per alzata di mano da n.12 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario unico, redatto dalla Comunità Montana Agordina secondo lo schema di classificazione dei costi del D.P.R. 158/99, rinviando al contratto in essere per l'individuazione del modello gestionale e organizzativo prescelto;
- 3) di approvare la "tariffa unica agordina" del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013, come risultanti da prospetto allegato;
- 4) di dare atto che il provento previsto, per l'esercizio finanziario 2013, per il tributo sui rifiuti derivante dall'applicazione delle tariffe stabilite, viene previste complessivamente, in € 308.053,26, a copertura dei costi risultanti nel piano finanziario imputabile al Comune di Livinallongo del Col di Lana;
- 5) di dare atto che, rispetto al provento di € 319.074,74 indicato nella deliberazione n. 26/2013 citata, si prevede ora un minor provento di € 11.021,48, cui corrisponde un minore costo imputabile a questo Comune di pari importo;
- 6) di dare atto che per il 2013, la maggiorazione dovuta per i servizi indivisibili, nella misura base dello 0,30€/mq, viene riservata tutta allo Stato e pagata direttamente al medesimo;
- 7) di dare atto che la ripartizione dei costi di servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche è effettuata attribuendo gli stessi per il 33% alla parte fissa e per il 67% alla parte variabile mentre le previsioni di entrata sono collegabili al 65,50% alle utenze domestiche e al 34,50% alle utenze non domestiche;
- 8) di dare atto che i coefficienti di produttività sono stati determinati come indicato nelle premesse al piano finanziario allegato;
- 9) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 10) di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 sia effettuato in n. 2 rate, aventi le seguenti scadenze:
  - 1^ rata: 30 novembre 2013;
  - 2^ rata: 31 gennaio 2014;
- 11) di stabilire che è facoltà del contribuente versare le due rate del tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- 12) di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
- 13) di approvare le modifiche ai seguenti commi degli articoli del regolamento TARES in vigore:

### Art. 16

#### DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI OCCUPANTI DELLE UTENZE DOMESTICHE

1. ....
2. Per le utenze domestiche occupate da nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza, ai fini dell'applicazione del tributo, si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici comunali 90 giorni prima della data fissata per la scadenza della prima rata. Nel numero dei componenti devono essere altresì considerati i soggetti che, pur non avendo la residenza nell'unità abitativa, risultano ivi dimoranti. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dal successivo art. 26, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate dall'Ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.

3. ....

4. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero di occupanti quello di n. 2 unità. ~~Resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza.~~

5. ....

6. ....

7. ....

#### Art. 20

### RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE

1. Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio tutti gli scarti compostabili esclusivamente mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 30 % della quota variabile della tariffa del tributo su presentazione 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza, con effetto immediato se entro 90 giorni dalla data fissata per la scadenza della prima rata, altrimenti con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Con l'istanza si attesta l'autosmaltimento di tutti i propri rifiuti biodegradabili che verrà praticata mediante l'effettuazione in modo continuativo del compostaggio domestico. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune/soggetto gestore la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune/soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio. Il ritiro del contenitore per la raccolta dell'umido comporta l'automatica cancellazione della riduzione prevista al presente articolo.

#### Art. 26

### DICHIARAZIONE DI INIZIO, VARIAZIONE E CESSAZIONE

1. ....

2. ....

3. ....

4. ....

5. ....

6. In caso di mancata presentazione della dichiarazione nel corso dell'anno di cessazione il tributo non è dovuto se il contribuente dimostra di non aver continuato l'occupazione, la detenzione o il possesso dei locali e delle aree ovvero se il tributo è stato assolto dal soggetto subentrante a seguito di dichiarazione o in sede di recupero d'ufficio. Si precisa che il cambio di residenza non è prova di cessata occupazione.

7. ....

#### Art. 17

### OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA

1. L'obbligazione tributaria decorre dal giorno in cui inizia l'occupazione (o il possesso) ed è dovuta proporzionalmente ai mesi giorni dell'anno nei quali si è protratta, ~~computando per intero il mese se l'occupazione (o il possesso) si è protratta per almeno quindici giorni.~~

2. ....

3. ....

#### Art. 37

### NORME TRANSITORIE E FINALI

1. ....

2. ....

3. ....

4. ~~Per l'anno 2013 il numero dei componenti il nucleo familiare delle utenze domestiche viene determinato in base alle risultanze anagrafiche alla data del 01/01/2013.~~

14) di aggiornare la tabella e la numerazione delle categorie di attività di cui l'allegato 1 del regolamento in vigore:

n.	Descrizione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, depositi
3	Stabilimenti balneari
4	Esposizioni, autosaloni, <del>pareheggi</del>
5	Alberghi con ristorante
6	Alberghi senza ristorante
7	Case di cura e riposo, caserme, convitti, colonie
8	Uffici, agenzie, studi professionali
9	Banche ed istituti di credito
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	Attività industriali con capannoni di produzione
15	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
17	Bar, caffè, pasticceria
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
21	Discoteche, night club

15) di dare atto che le modifiche entrano in vigore il 01.01.2013;

16) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.

CON separata votazione n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Grones Leandro, Denicolo' Alessandro e Dariz Ilario) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

17) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

\* \* \* \* \*



**COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA**  
**32020 - PROVINCIA DI BELLUNO**

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO:

**“APPROVAZIONE TARIFFE E MODIFICA REGOLAMENTO DEL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013.”.**

La sottoscritta Daniela Delfauro, resp. del serv.finanziario del Comune di Livinallongo del Col di Lana,

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“APPROVAZIONE TARIFFE E MODIFICA  
REGOLAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013.”;**

VISTA la delibera consiliare n.10 del 15.03.2013 con cui è approvato lo schema di convenzione per il conferimento alla Comunità Montana Agordina della gestione integrata del ciclo dei rifiuti in forma associata nel territorio dei 16 Comuni;

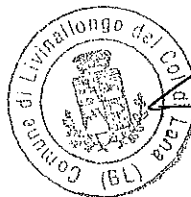
VISTO che il regolamento, il prospetto unico dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e le tariffe per l'anno 2013, sono stati elaborati dalla CMA tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, rientrando nelle competenze previste dalla convenzione approvata con deliberazione consiliare n.10/2013, citata;

Visto art.49 co.1 del D.Lgs 267/2000;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

All'adozione della deliberazione in oggetto, per quanto di competenza, in quanto alla regolarità tecnica e contabile;

Livinallongo, li 22.10.2013.



*Daniela Delfauro*  
(Daniela Delfauro)

COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA (Belluno)
25 OTT 2013
PROT. N. <u>8240</u> CAT. <u>TARES</u> CLASS. _____

**Revisore dei Conti del Comune di Livinallongo del Col di Lana (BI)**

Parere ex art. 239, comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/2000

**Parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto**  
**“Approvazione tariffe e modifica regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**  
**(Tares) anno 2013”**

Il Revisore dei Conti, Dott. Roberto Bertagnin, ricevuto ed esaminato:

- copia della proposta di deliberazione con la quale l'Amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) (artt. 16 – 17 – 20 – 26 – 37), nonché la modifica delle tariffe e del piano finanziario;
- prospetto con la definizione delle tariffe per le utenze non domestiche per l'anno 2013;
- prospetto dei costi 2013;

richiamate le delibere di Consiglio Comunale n. 25 e 26 dell'01/07/2013 istitutive del tributo, il suo regolamento e la tariffa collegata;

preso atto del parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario;

esprime parere favorevole all'approvazione delle modifiche contenute nella bozza di delibera consiliare a lui sottoposta.

LI 24 Ottobre 2013

Il Revisore dei Conti  
Dott. Roberto Bertagnin





**ALLEGATO B** alla deliberazione del C.C. n. 43 del 28.10.2013  
**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>n.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>€/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1859
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, depositi	0,6469
3	Stabilimenti balneari	-----
4	Esposizioni, autosaloni	1,5094
5	Alberghi con ristorante	2,8031
6	Alberghi senza ristorante	2,3718
7	Case di cura e riposo, caserme, convitti, colonie	2,1562
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,0484
9	Banche ed istituti di credito	2,0484
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,1562
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,1562
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,1562
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1562
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,8031
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,1562
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4500
17	Bar, caffè, pasticceria	3,0187
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,0187
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,8031
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,4500
21	Discoteche, night club	2,1562

**ALLEGATO A alla deliberazione del C.C. n. 43 del 28.10.2013  
PROSPETTO DEI COSTI**

<b>CGIND</b>	<b>COSTI DI GEST. CICLO SERVIZI INDIFFERENZIATI:</b>	
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:	€ 224.966,27
CRT	Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato	€ 670.787,46
CTS	Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato	€ 356.320,00
AC	Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne informazione, consulenze, analisi, ecc.)	€ 62.304,99
<b>CGD</b>	<b>COSTI DI GEST. CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA:</b>	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 867.190,84
CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 366.687,84
ECO	<b>COSTI GESTIONE ECOCENTRO:</b>	
ECO	Costi gestione ecocentro	€ 290.886,28
CC	<b>COSTI COMUNI:</b>	
CARC	Costi amministrativi accertamento e riscossione:	€ 145.280,19
CCD	Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)	€ 41.921,48
CGG	Costi generali di gestione (personale tecnico):	€ 213.912,37
CK	<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE:</b>	
AMM	Ammortamenti	€ 4.735,19
ACC	Accantonamenti (perdite presunte su crediti)	€ 68.122,00
R	Remunerazione del capitale investito	€ 0,00
	Costo smaltimento istituzioni scolastiche	- € 9.957,61
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.303.157,30</b>

ALLEGATO C alla deliberazione del C.C. n. 43 del 28.10.2013  
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

n° componenti nucleo	Quota fissa €/mq	Quota variabile
1	€ 0,3460	€ 40,96
2	€ 0,4037	€ 75,46
3	€ 0,4449	€ 94,86
4	€ 0,4778	€ 125,04
5	€ 0,5108	€ 150,91
5+	€ 0,5355	€ 172,47

**PARERI AI SENSI ART.49 CO.1 D.LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Li **28.10.2013**

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Daniela Delfauro**  
(v. parere motivato allegato)

- Sotto il profilo contabile si esprime parere favorevole.

Li **28.10.2013**

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Daniela Delfauro**  
(v. parere motivato allegato)

**ATTESTAZIONE AI SENSI ART.153 CO.5 D. LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to **Ruaz Ugo**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to **Dott. Ugo Della Giacoma**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 D.LGS. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
**ATTESTA**

- che per la presente deliberazione:

E' stata espletata la pubblicazione all'albo comunale on line, come previsto dalla L.69/2009 art.32 comma 5 e successive modificazioni, per quindici giorni consecutivi dal **20 OTT. 2013** al .....  
come prescritto dall'art.124 co.1 D. Lgs. 267/2000, senza reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....;  
perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 D.Lgs. 267/2000);  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Li .....

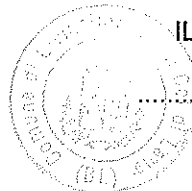
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to .....

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li **20 OTT. 2013** .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Ugo Della Giacoma